

Qualificazione: [Tecnico esperto per la mediazione culturale](#)

Sezione CUR: Formazione rivolta a professioni ed attività regolamentate

SEP: Servizi socio-sanitari

N. PROGETTO	IST18016374
DENOMINAZIONE PROGETTO	Tecnico esperto per la mediazione culturale
BREVE DESCRIZIONE PROGETTO	Il percorso mira a formare la figura professionale del Tecnico esperto per la mediazione culturale. Il Tecnico esperto per la mediazione culturale svolge attività di accompagnamento e facilitazione nella relazione tra immigrati e contesto di riferimento, analizzando bisogni e risorse dell'immigrato, predisponendo e/o rimodulando un eventuale piano di assistenza e svolgendo attività di intermediazione linguistica e culturale e di orientamento ai servizi pubblici e privati. Svolge, inoltre, attività di formazione e consulenza, oltre che agli immigrati, anche al personale italiano in servizio, che interagisce con gli stranieri.
ATTESTAZIONE IN ESITO	Attestato di qualifica professionale per Tecnico esperto per la mediazione culturale
DURATA PRESUNTA DELLA SINGOLA EDIZIONE CONCURSALE	4
NUMERO MINIMO PARTECIPANTI PER AVVIO SINGOLA EDIZIONE CONCURSALE	5
PREZZO	€ 2.000,00
La responsabilità della determinazione del prezzo, con riferimento ai contenuti formativi del progetto, è da ascrivere pienamente e unicamente al soggetto proponente e attuatore	
DURATA (ORE)	500
DURATA STAGE (ORE)	150
DURATA AULA E LABORATORIO (ORE)	350
REQUISITI DI INGRESSO DEI PARTECIPANTI	requisiti di ingresso dei partecipanti sono: a. avere almeno diciotto anni; b) Possesso di titoli di studio / qualifiche professionali attestanti il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno ad EQF 4 acquisiti nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". c) Per tutti i cittadini stranieri è, inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso. In alternativa, l'obbligo si può considerare assolto in caso di presentazione, da parte del cittadino, di certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Sia per il test, sia per la certificazione, il livello minimo di uscita deve essere il B1, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa. Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI	Verifica documentale. La selezione dei partecipanti avverrà mediante la verifica dei requisiti sopraindicati. Per verificare il possesso dei principali requisiti (età e titolo di studio, conseguito in Italia, nell'Unione europea e all'estero) verrà effettuata una accorta analisi documentale delle certificazioni e dei curricula pervenuti. Per verificare la conoscenza della lingua italiana, scritta ed orale, da parte dei cittadini stranieri verrà effettuato un test di ingresso nel seguente modo: somministrazione di un questionario a risposta multipla e breve colloquio orale, al fine di stabilire un buon livello di conoscenza della lingua italiana, indispensabile per la partecipazione attiva al percorso. L'obbligo si può considerare assolto in caso di presentazione, da parte del cittadino straniero, di certificazione riconosciuta a livello nazionale e

	internazionale.
ATTREZZATURE STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI	Software di progettazione di interventi di mediazione sociale e culturale; materiale multimediale e di simulazione ; dispense formative; testi, cataloghi e pubblicazioni
EVENTUALI NOTE A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE E ATTUATORE	-
GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi di frequenza secondo le modalita' di cui alla D.G.R. n. 744/2016 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 112/2018, solo in esito a percorsi formativi formali autorizzati e/o riconosciuti da una Regione o Provincia autonoma, negli specifici limiti e modalita' eventualmente definiti dalla normativa di riferimento. La richiesta di riconoscimento dei crediti formativi va inoltrata direttamente all'Ufficio regionale competente, il quale formulera' un parere in merito all'accogliabilita' della stessa ed alla procedibilita' all'iter di individuazione, messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti progressi ai fini del riconoscimento del credito. Tutta la procedura e' a cura del soggetto attuatore che e' tenuto a conservare agli atti la documentazione di riferimento e a comunicare all'Ufficio regionale competente l'eventuale riconoscimento dei crediti non oltre 2 giorni antecedenti l'avvio dell'attivita' formativa.

Soggetto Proponente e Attuatore:

RAGIONE SOCIALE	VOLTAIRE - ENTE DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
RAPPRESENTANTE LEGALE	D'AMBROSIO MARIATERESA
SEDE OPERATIVA	Policoro - Via Santa Croce snc - 75025 - 0835973600 - voltaire.policoro@yahoo.it
REFERENTE PROGETTO	Claudio Persiani - 3206261867 - claudietto.persiani@gmail.com